



REGIONE VENETO



PROVINCIA DI VENEZIA



COMUNE DI S. MICHELE
AL TAGLIAMENTO

VERIFICA ASSOGETTABILITA' VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ACCORDO DI PROGRAMMA

art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35

"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

Elaborato

25

Scala

Codice elaborato

DR20140026UPR00PH020

PROGETTO ESECUTIVO (Parere compatibilità ambientale MiBAC e parere favorevole C.E.I.)

Progetto Parco della Biodiversità



via Ferrovia, 28 c/o - 31020 San Flor - TV -
t. 0438.1710037 f. 0438.1710109
info@d-recta.it - www.d-recta.it
Società con Sistema Qualità Certificato
secondo UNI EN ISO 9001:2000

arch. MARCO PAGANI

Studio Architetto
MARA AVE
S. Croce, 466/G - 31035 Venezia
t. 041.5286315
e-mail: aave@studioave.it

arch. MARA AVE

REGIONE VENETO

Arch. VINCENZO FABBRIS
Resp. Dipartimento Territorio

Dott. PAOLO ROSSO
Resp. Dipartimento Turismo

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Sindaco CODOGNOTTO PASQUALINO
Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo
di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014

Arch. GHERARDI ALBERTO
Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio

Arch. RINALDI IVO
Resp. Settore Lavori Pubblici



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

A.1 - DESCRIZIONE DEL FONDO

A.2 - IL P.R.G., LE RECENTI VARIANTI ED IL P.U.A. "Nettuno"

A.3 - IL PROGETTO P.U.A. "Nettuno"

A.4 - IL PARCO DELLE BIODIVERSITA'

- A.4.1 - La pineta e le radure esistenti
- A.4.2 - Il bacino di laminazione
- A.4.3 - I corridoi ecologici di connessione
- A.4.4 - Gli accessi e i percorsi naturalistici
- A.4.5 - Le recinzioni
- A.4.6 - La barriera di mitigazione



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Viene mantenuta la soluzione progettuale derivante dal Progetto Esecutivo che già ha ottenuto Parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata, seduta n. 1607 del 16.10.2013 e Parere di Compatibilità paesaggistica Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, prot. n.31006 del 03.12.2013

A.1 - DESCRIZIONE DEL FONDO

L'urbanizzazione del litorale del territorio di San Michele Al Tagliamento è avvenuta, negli ultimi cinquanta anni, esclusivamente a fini turistici la sua struttura urbana si è andata ad organizzare principalmente su tre centri: Bibione Pineda, Lido del Sole e Bibione Spiaggia in conformità ad uno schema reticolare poggiato sull'arenile e la viabilità principale d'accesso.

L'area, interessata dall'intervento di progettazione urbana, riguarda la parte più ad est di Bibione Spiaggia ed è compresa tra via Lattea e via Parenzo verso la zona del faro e le foci del Tagliamento.

Attualmente l'area rappresenta una porzione di territorio agricolo, emersa con la bonifica della prima metà del XX secolo, che veniva coltivata generalmente in modo estensivo. Le recenti vicende del settore primario hanno di fatto comportato un progressivo abbandono delle coltivazioni, lasciando praticamente incolta questa parte del territorio.

A.2 - IL P.R.G., LE RECENTI VARIANTI ED IL P.U.A. "Nettuno"

Il Comune di San Michele al Tagliamento (VE), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2362 del 14.06.1975.

Lo strumento di governo del territorio prevedeva, per l'ambito in argomento, la possibilità di trasformare la zona attraverso l'approvazione di un piano attuativo con previsioni piano volumetriche con destinazioni d'uso alberghiera e di residenza turistica per un totale di 58.000 mc. distribuiti su una superficie territoriale di complessivi 86.000 mq.

La recente variante parziale allo strumento di pianificazione (adottata con deliberazione di Consiglio n. 116 del 23.11.2004 ed approvata definitivamente il 14.10.2008 con D.G.R. n. 2971) ha radicalmente modificato l'assetto territoriale previgente, inserendo un consistente aumento delle superfici a standard e imponendo una modifica alle destinazioni d'uso, privilegiando le attività alberghiere e riservando una quota di volumetria alla residenza stabile.

Pertanto ferme restando le quantità volumetriche previste, sono state ridistribuite le destinazioni d'uso portando da mc 2.900 a mc 12.000 la destinazione alberghiera, imponendo una volumetria da destinarsi a residenza stabile pari a mc 18.000 e la restante quota, pari a mc 28.000, da destinare a residenza turistica. Ma la variante urbanistica porta in dote una notevole quantità aggiuntiva di standard attraverso la cessione, da parte del promotore privato, di un'area di almeno 156.000 mq che lo stesso promotore deve cedere gratuitamente al Comune.

La maggior parte di questa superficie verrà rinaturalizzata e sarà destinata a parco urbano, in attuazione anche delle previsioni pianificatorie sovra ordinate, attraverso un progetto ambientale e paesaggistico in conformità alle indicazioni e prescrizioni del Servizio reti ecologiche e biodiversità della Regione Veneto.

La grande novità introdotta dalla variante è invece l'estensione del perimetro soggetto a preventiva pianificazione attuativa che passa da complessivi mq. 86.000 a mq. 249.167 di cui la gran parte destinati a parco urbano.

Sulla scorta di queste necessarie precisazioni sono state fatte alcune preliminari considerazioni sull'assetto distributivo finale da dare a questa nuova urbanizzazione.

In pratica la cornice di azione su cui operare si è allargata permettendo una maggiore flessibilità di azione progettuale, in sintonia con i criteri di integrazione tra l'edificato, il parco urbano e l'ambiente circostante (il mare e la zona urbanizzata).

Con Delibera n. 136 del 13/06/2013 ha approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Nettuno".

A.3 - IL PROGETTO

L'accordo di Programma prevede la cessione, da parte del promotore privato, di un'area di 156.000 mq. La maggior parte di questa superficie andrà rinaturalizzata e destinata a parco urbano, in attuazione anche delle previsioni pianificatorie sovraordinate, la quale dovrà essere sistemata a carico del soggetto attuatore. Lo stesso dovrà farsi carico anche della realizzazione di una fascia perimetrale di protezione lungo tutto il perimetro di confine della zona destinata a sistemazione naturalistica con il depuratore comunale. Vengono quindi definiti precisi criteri di conservazione della biodiversità vegetazionale e faunistica e quindi adeguati sistemi di gestione capaci di mantenere le relazioni ecologiche che sostengono i caratteri di naturalità del sito parte della Rete Natura 2000. Si potrà così ricostituire una vera e propria core area o isola ad elevata naturalità, che sosterrà diverse associazioni vegetali assieme a popolamenti animali capaci di autoriprodursi e quindi di sostenere nel tempo la biodiversità locale.

Oltre agli obiettivi ecologici e di arricchimento della biodiversità, gli spazi verdi naturali e quelli ricostituiti avranno una funzione culturale e scientifica. Potrà in definitiva aversi un incremento della sostenibilità ambientale (capacità di autoriparazione e autorinnovamento degli ecosistemi stessi). Potranno così essere realizzati gli obiettivi di conservazione del sito Natura 2000, nel mentre il supporto di gestione esterna necessaria in merito sarà ridotto al minimo.

La struttura principale del progetto urbano è rappresentata da una alternanza tra edificato e verde per far sì che si vengano a formare importanti varchi che permettano di fruire la visione del nuovo parco urbano, per chi attraversa via Lattea, e invece, per chi visita lo stesso parco, vedere in lontananza il mare.

Il risultato di questo concetto di contaminazione tra verde ed edificato permette altresì di ottenere una grande qualità del vivere nei vari ambiti della struttura ricettiva e delle abitazioni turistiche.

La migliore continuità degli spazi a verde che si andrà così a formare permetterà, anche dal punto di vista ambientale, un migliore permeabilità tra le zone senza intaccare sensibilmente la qualità dell'habitat esistente.

Il progetto cerca in qualche modo di formare un modello che possa diventare esempio virtuoso per le future azioni di riqualificazione urbana ed ambientale del territorio litoraneo del Comune di San Michele al Tagliamento.

Ogni azione antropica risulta a volte compromettente rispetto ad uno stato dei luoghi consolidato ed è difficile controllare gli effetti che questa azione può indurre sul territorio e sull'ambiente.

Il progetto tenta di cercare quindi un percorso alternativo che, pur nella consapevolezza della trasformazione dei luoghi, dia un segnale di importante cambiamento nell'approccio concettuale del rapporto tra urbanistica ed ambiente.

L'intervento viene realizzato in 4 fasi cronologicamente distinte secondo il seguente ordine:

- Parco della "Biodiversità";
- Opere idrauliche;
- Opere di urbanizzazione;
- Villaggio turistico;

Il progetto definitivo / esecutivo qui rappresentato riguarda la realizzazione del parco della Biodiversità che diventa fulcro e punto di partenza di tutte le successive attività.

A.4 - IL PARCO DELLE BIODIVERSITA'

Il progetto è orientato al mantenimento del carattere naturale del parco, cercando di minimizzare, ed addirittura mascherare, l'impatto delle nuove opere ed in particolare di quelle idrauliche previste per la mitigazione della situazione di sofferenza idraulica di Bibione.

Gli elementi caratterizzanti il parco sono:

- La pineta e le radure esistenti;
- Il bacino di laminazione con capacità di invaso di c.ca 30.000 mc e le opere idrauliche afferenti;
- I corridoi ecologici di connessione;
- Gli accessi e percorsi naturalistici nonché le passerelle di attraversamento;
- I corridoi ecologici quali elementi verdi di interconnessione con la parte urbana;
- Le recinzioni;
- La barriera di mitigazione con l'Ecocentro.

Di seguito vengono illustrati gli interventi previsti dal progetto con particolare attenzione alle opere a carattere ambientale e di arredo urbano.

A.4.1 - La pineta e le radure esistenti

Gli habitat di particolare pregio ambientale, caratterizzati dalle aree boschive e dalle radure, verranno preservate e salvaguardate da interventi invasivi e non saranno quindi interessati da opere edili o da manomissione dei terreni.

All'interno di queste aree sono rivolti esclusivamente interventi a carattere naturalistico per i quali si rimanda al capitolo successivo dove vengono illustrati in modo dettagliato ed esaustivo sia lo stato dei luoghi che gli interventi necessari alla salvaguardia ed all'evoluzione dell'habitat esistente.

A.4.2 - Il bacino di laminazione

Contestualmente allo sviluppo dell'area è stato previsto lo spostamento del tratto finale del canale VII al fine di ridurre le interferenze con il nuovo edificato e nello stesso tempo mitigare la situazione di sofferenza idraulica di Bibione.

Tale obiettivo, concordato con il Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento, è stato raggiunto prevedendo il potenziamento idraulico del tratto finale della fognatura di Bibione e mediante la realizzazione di una vasca di laminazione per lo sfioro controllato delle portate eccedenti in arrivo da tutto l'abitato di Bibione. Si tratta di un invaso naturale di c.ca 30.000 mc. realizzato all'interno del parco, tra le due fasce boschive esistenti e da erigersi in un'area attualmente occupata da colture agricole e prati falciati, mediante lo sbancamento di un'area di c.ca 35.000 mq e la realizzazione di alcuni argini in sabbia recuperata dagli scavi. In caso di eventi meteorici di portata eccezionale questo bacino avrà la funzione di raccogliere le portate eccedenti la capacità della rete idraulica che, una volta cessata la situazione di emergenza, provvederà a svuotare tramite adeguati manufatti idraulici. All'interno del bacino vengono inoltre realizzate due "bassure" umide che, sfruttando la presenza della falda posizionata a quota -1.00 s.l.m.m., garantiranno il proliferare di essenze tipiche della zona. Per i dettagli dimensionali e costruttivi dei manufatti idraulici si rimanda al progetto esecutivo delle opere idrauliche attualmente in fase di approvazione da parte degli enti preposti.

A.4.3 – I corridoi ecologici di connessione

Il progetto prevede, fra l'altro, anche la costituzione di ampi corridoi ecologici inseriti fra l'edificato che saranno realizzati con l'utilizzo di specie arboree e arbustive autoctone tenendo conto dei meccanismi evolutivi da ripristinare. I corridoi stessi potranno così diventare un elemento di connessione, per alcune specie di animali, fra l'area nucleo con spiccati elementi di naturalità rappresentata dal Parco e gli spazi verdi. Il collegamento avverrà soprattutto con le aree che mantengono elevate funzioni ecologiche, esistenti sia all'interno del centro urbano di Bibione, che nell'intorno ambientale particolarmente ricco di valori naturalistici di questa località.

Inoltre i corridoi, per la loro naturale conformazione, fungeranno da bacini di laminazione aggiuntivi a garanzia del sistema idrico urbano qualora, per casi del tutto eccezionali, la linea di smaltimento delle acque meteoriche afferente al canale VII dovesse andare in pressione per mancanza di ricettività dei canali di immissione.

A.4.4 - Gli accessi e i percorsi naturalistici

Per poter svolgere le funzioni manutentive dell'area parco vengono ricavati due accessi carrabili, uno da via Parenzo posizionato a nord ed uno a sud, di nuova realizzazione limitrofo alla zona turistico ricettiva. Questa soluzione potrà consentire le normali operazioni di pulizia del sottobosco evitando così l'attraversamento del parco a garanzia della salvaguardia degli habitat. Inoltre viene contemplata la possibilità di fruire del parco, per attività naturalistiche e didattiche programmate, tramite un accesso pedonale controllato. Questo accesso è previsto dall'accesso sud così da garantire un servizio di sosta per i potenziali visitatori ed un maggior controllo dell'accessibilità.

I cancelli di accesso, pedonali e carrabili, vengono realizzati con struttura metallica e rivestimento in doghe verticali in larice naturale secondo progetto esecutivo allegato.

I percorsi naturalistici interni al parco vengono ricavati, ove possibile, nel sedime dei percorsi esistenti e in alternativa lungo le aree di maggior interesse ambientale. Il progetto prevede di evidenziare tali tracciati mediante l'infissione a terra di coppie di paletti, eventualmente recuperati dalle potature ed abbattimenti di Pino nero e Robinia previste dal piano d'imboschimento, posizionati sul lato interno del percorso naturalistico ad intervalli di c.ca 2 ml. Questo intervento consentirà di caratterizzare e segnalare i percorsi senza ricorrere all'utilizzo di materiali estranei all'ambiente esistente, garantendo così la continuità delle condizioni ambientali.

Unico intervento di particolare rilievo è la realizzazione di due passerelle sopraelevate in legno che, oltre a permettere l'attraversamento del bacino idrico, potranno diventare punti privilegiati di osservazione dell'ambiente circostante. L'idea di un "pontile" semplice ed essenziale vuole mantenere la coerenza di un manufatto rispettoso delle condizioni al contorno e quindi il più possibile inserito nell'ambiente. La struttura portante in larice naturale, è costituita da pali "uso fiume" infissi nel terreno sabbioso fino a profondità adeguata e orditura orizzontale costituita da travi principali e secondarie debitamente incastrate e avvitate. Il tavolato di calpestio, sempre in larice, è costituito da assi con spessore 40 mm avvitate alla struttura sottostante e scostate tra di loro di circa 10 mm.

La scelta di eliminare i parapetti di protezione è dettata dalla consapevolezza di evitare qualsiasi ostacolo visivo e materiale alle specie faunistiche che potranno insediarsi nell'ambiente. Inoltre partendo dal presupposto che l'area non sarà accessibile al pubblico se non accompagnato da personale addetto, che eventuali visite didattiche dovranno seguire precisi percorsi prestabiliti e che il dislivello massimo tra calpestio dei percorsi sopraelevati ed il terreno sottostante non supera i 180 cm, si è ritenuto superfluo l'utilizzo di parapetti o sistemi anticaduta.

In merito invece alla possibilità di garantire l'accessibilità dei percorsi naturalistici da parte di persone con ridotta capacità motoria e ipovedenti si ritiene di poter garantire tale requisito solo mediante l'ausilio di

accompagnatori eventualmente attrezzati con mezzi adatti allo spostamento su terreni sconnessi ed incoerenti.

A.4.5 - Le recinzioni

La garanzia di inaccessibilità al Parco è garantita da un sistema di recinzione perimetrale che si configura in due tipologie ben distinte:

- in pali in legno infissi a terra e rete a maglie larghe per tutte le aree a diretto contatto con l'ambiente naturale e quindi a ridosso delle aree verdi delle residenze private turistiche e alberghiere nonché con il limite nord creato da via Parenzo che presenta una bassa affluenza veicolare;
- in pali in legno e tavolato a doghe verticali per tutte le aree limitrofe alla viabilità di Via Lattea e a ridosso del parcheggio pubblico esterno al villaggio turistico.

Per i dettagli delle recinzioni si faccia riferimento alle tavole esplicative allegate.

A.4.6 - La barriera di mitigazione

Il progetto si misura inoltre con il bordo orientale del parco, cercando di minimizzare l'impatto (almeno visivo) derivante dalla presenza dell'Ecocentro Comunale. Per questa ragione viene creata una barriera fisica, in parte costituita da una palizzata costituita da pali infissi e affiancati con altezza minima di cm 200 e raccordati verso la duna di protezione, in parte attraverso la formazione di una pendenza in terra verso l'esistente argine del depuratore.





- LEGENDA**
- Ambito parco della biodiversità
 - Ambito Accordo di Programma



Estratto Ortofotopiano - scala 1:5.000



ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
**"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"**

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato **D02** Scala 1:2.000
 Codice elaborato DR20140026UE001GR00

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Estratto C.T.R. e ortofotopiano

directa
Studio di architettura e urbanistica

arch. DINO DE ZAN

Studio Architetto
MARA AVE
S. Orso, 466/G - 31035 Veronice
 T. 0431.5288315
 e-mail: ave@studioave.it

arch. MARA AVE

REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio

Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Turismo



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco CODOGNOTTO PASQUALINO
 Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n° 66 del 25/09/2014

Arch. GHERARDI ALBERTO
 Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio

Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici

2.72 Estratto Carta Tecnica Regionale - scala 1:2.000



Planimetria con individuazione coni visuali

- LEGENDA**
- Ambito parco della biodiversità
 - Ambito Accordo di Programma
 - Coni visuali



REGIONE VENETO



PROVINCIA DI VENEZIA



COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
**"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"**

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato **D04** Scala _____
 Codice elaborato DR20140026UED005F00

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Documentazione fotografica

directa
via Venezia 2100 - 31030 Salsola (TV)
 tel. 0423 710001 - fax 0423 710002
 www.directa-ve.it - info@directa-ve.it

arch. DINO DE ZAN

Studio Architetto
MARA AVE
S. Croce, 86462 - 31023 Venegono
 t. 041 5286315
 e-mail: ave@studiomara.it

arch. MARA AVE

REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio

Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Turismo



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco CODIGNOTTO PASQUALINO
 Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014

Arch. GHERARDI ALBERTO
 Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio

Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici



- LEGENDA**
- Ambito parco della biodiversità
 - Ambito Accordo di Programma
 - 2270* Dune con foreste di Pinus pinus e/o Pinus pinaster (Habitat prioritario)
 - 2130* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie) (Habitat prioritario) sottotipo 16.223
 - 2130* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie) (Habitat prioritario) sottotipo 16.225
 - Individuazione su ortofotopiano ambito natura 2000



Estratto Ortofotopiano



REGIONE VENETO



PROVINCIA DI VENEZIA



COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
**"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"**

prot. n. _____ del _____	DGRV n. _____ del _____
Elaborato D05	Scala 1:2.000
	Codice elaborato DR20140026UAD005A000

INQUADRAMENTO
Mappa degli Habitat Natura 2000

directa
la ricerca di un'idea è il nostro forte
la progettazione è il nostro punto di forza
la realizzazione è il nostro impegno
la manutenzione è il nostro servizio

Studio Architetto
MARA AVE
 S. Croce, 464/G - 31035 Veroneta
 T. 0431.5288315
 e-mail: arene@studiodirecta.it

arch. DINO DE ZAN

 arch. MARA AVE

REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio

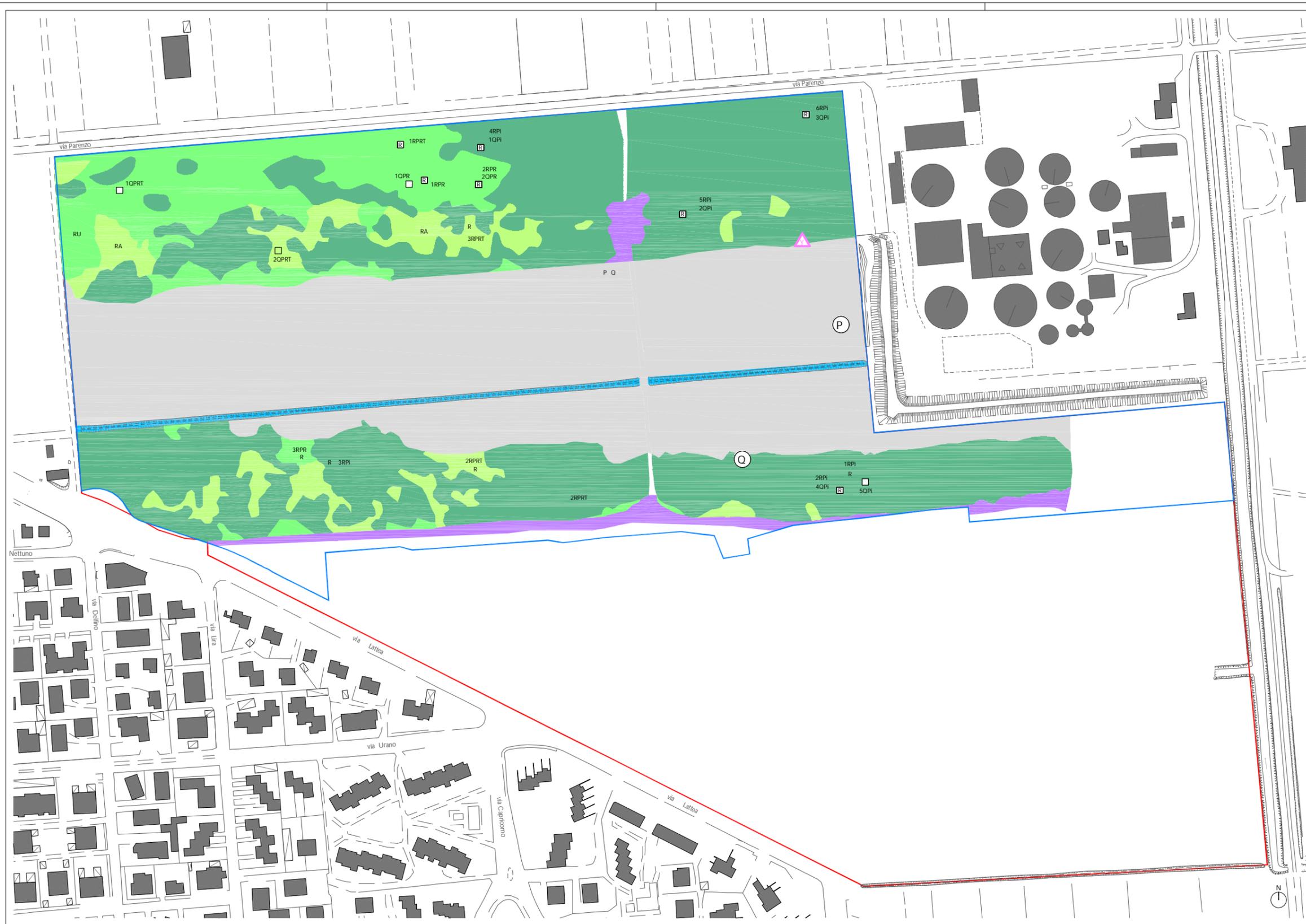
 Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Turismo



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco CODOGNOTTO PASQUALINO
 Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014

 Arch. GHERARDI ALBERTO
 Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio

 Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici



- LEGENDA**
- Ambito parco della biodiversità
 - Pineta
 - Prateria magredile di duna (magredo dunale)
 - Pratelli aridi di duna ricchi in briofite e terofite
 - Vegetazione elofitica del fosso centrale
 - Vegetazione della viabilità (capezzagne) e delle superfici di transito e stazionamento dei mezzi agricoli
 - Seminativi con vegetazione commensale
 - P Alberi significativi per dimensione (*Populus x canadensis*)
 - Q Alberi significativi per valore naturalistico (*Quercus pubescens*)
 - ▲ Macchie consistenti di specie aliene (*Yucca aloifolia*)
 - Quadrati permanenti 1-2-3-4-5QPI / 1-2QPR / 1-2QPT
 - R Rilievi fitosociologici 1-2-3-4-5-6RPI / 1-2-3RPR / 1-2-3RPRT
 - RU Aspetto di vegetazione ruderalizzata
 - RA Copertura vegetazionale rarefatta



ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
**"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"**

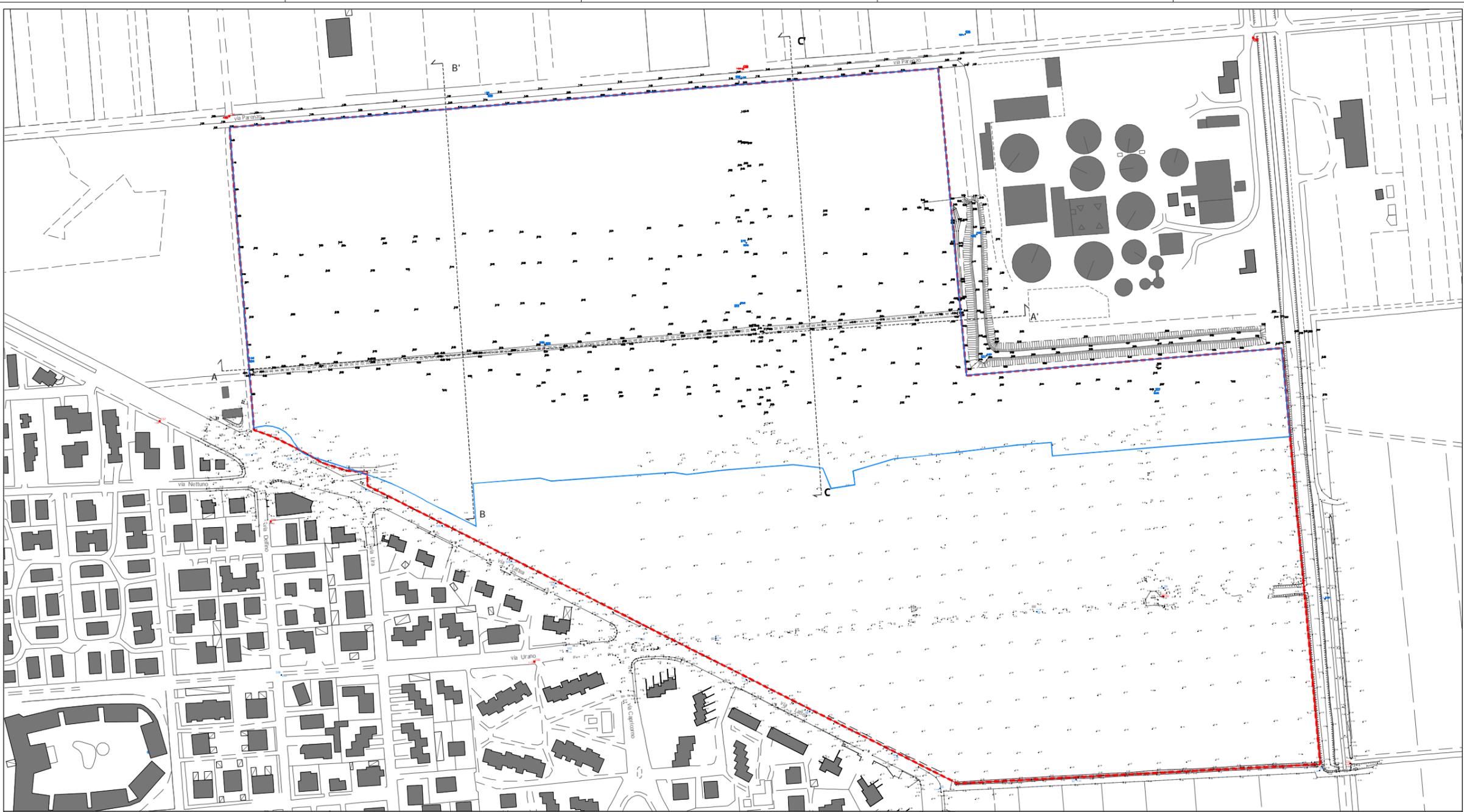
prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato **D06** Scala 1:1.000
 Codice elaborato DR201402001ED056A010

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Mappa della flora

 <p>arch. DINO DE ZAN</p> <p>arch. MARA AVE</p>	<p>REGIONE VENETO Arch. VINCENZO FABBRIS Resp. Dipartimento Territorio Dott. PAOLO ROSSO Resp. Dipartimento Territorio</p> <p>COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Sindaco CODIGNOTTO PASQUALINO Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014</p> <p>Arch. GHERARDI ALBERTO Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio Arch. RINALDI IVO Resp. Settore Lavori Pubblici</p>
--	---





- LEGENDA**
- Ambito parco della Biodiversità
 - Ambito Accordo di Programma



ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

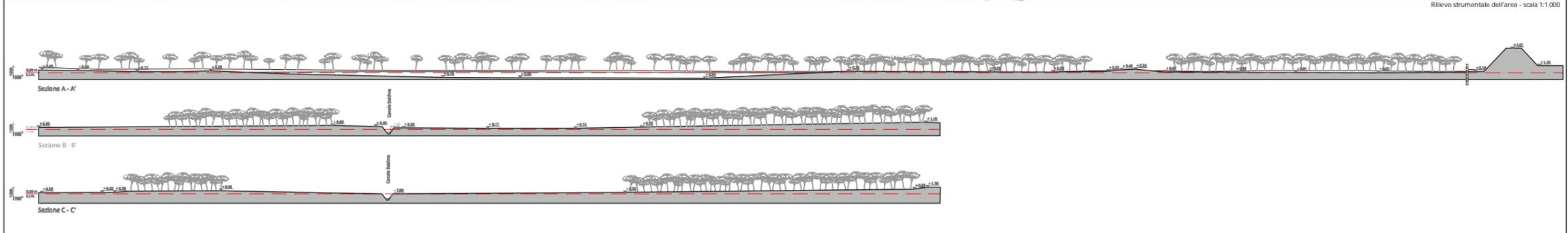
Elaborato **D07** Scala 1:500 - 1:1.000
 Codice elaborato: D020140024E0005A020

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITÀ
 Rilievo strumentale dell'area - Planimetrie e sezioni

recta arch. DINO DE ZAN
 Studio Architetto **MARA AVE** arch. MARA AVE
 T. 0421 - 440111 - 440112
 F. 31044 - 31045 - 31046
 E. mara.ave@recta.it

REGIONE VENEZIA
 Arch. VINCENZO FABBRES
 Resp. Dipartimento Territorio
 Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Territorio

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco DODOGNOTTO PROQUALINO
 Rappresentante del comune alla distrettuale/Accordo di programma - Ordine C.C. n. 64/2012/2014
 Arch. GHERARDO ALBERTO
 Resp. Settore Urban e Acquisti del territorio
 Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici



Rilievo strumentale dell'area - scala 1:1.000



- LEGENDA**
- Ambito Parco della Biodiversità
 - Ambito Accordo di Programma
 - Pino generico
 - Pino giovane
 - Leccio
 - Pioppo
 - Roverella
 - Cipresso di Leyland



REGIONE VENETO



PROVINCIA DI VENEZIA



COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
**"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"**

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato **D08** Scala 1:2.000
 Codice elaborato DR20140026UE005A030

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Rilievo dendrologico

directa
studio di architettura e urbanistica
 arch. DINO DE ZAN

Studio Architetto
MARA AVE
S. Orso, 464/C - 31035 Veroneta
 t. 0431.5288315
 e-mail: ave@studioave.it
 arch. MARA AVE

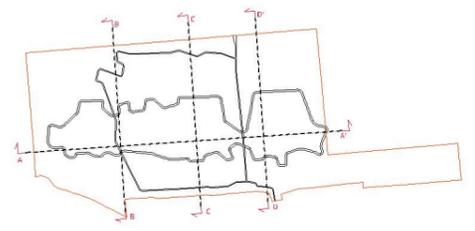
REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio
 Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Turismo



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco CODOGNOTTO PASQUALINO
 Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n° 66 del 25/09/2014
 Arch. GHERARDI ALBERTO
 Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio
 Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici



- Recinzioni**
- Recinzione in rete metallica e pali (vedi tavola 17b dettaglio 04)
 - Recinzione in legno (vedi tavola 17b dettaglio 05)
 - Palizzata in legno (vedi tavola 17b dettaglio 05)
- Vegetazione esistente**
- Pino generico
 - Pino giovane
 - Prateri magri di duna (magro duna)
 - Leccio
 - Ficco
 - Prateri aridi di duna ricchi in bromeli e tariffe
- Vegetazione di progetto**
- Quercus (ex L. Secca) albero 11 g ad areole o isolati
 - Juniperus communis L. (ginocro) arbusto ad areole o isolati
 - Carex corymbosa Scop. (scottico) arbusto ad areole o isolati
 - Pinus pinaster (pino marittimo) albero 11 g ad areole o isolati
 - Phylirea angustifolia L. (filatro) arbusto ad areole o isolati
 - Berberis vulgaris L. (Crespino) arbusto ad areole o isolati
 - Quercus pubescens Willd (roverella) albero 11 g ad areole o isolati
 - Hippophae rhamnoides L. (lollo) arbusto ad areole o isolati
- CORPI BOSCHIVI/ N°1-2-3-4-5-6-7-8-9 -10 (ELEMENTI BOSCHIVI A FILARE SINUSOIDALE)**
- Modulo A C.B. n°4-10 piante disposte a filari sinusoidali
 - Modulo B C.B. n°2-3-4-5-7-8-9 piante disposte a filari sinusoidali
- CORPO BOSCHIVO N.11 (ELEMENTO AD AREOLE TIPO) (INTERVENTO FUORI AMBITO DA REALIZZARSI IN CONTEMPORANEA A QUELLI DEL PARCO)**
- Tipologia 1 Quercus ilex, leccio**
- specie arborea: quercus ilex
 - specie arborea: quercus ilex
 - specie arborea: quercus ilex
 - specie arbustiva: phylirea angustifolia
 - specie arbustiva: juniperus communis
 - specie arbustiva: eribacee idrofite
- Tipologia 2 Pinus pinaster, pino marittimo**
- specie arborea: pinus pinaster
 - specie arborea: pinus pinaster
 - specie arbustiva: juniperus communis
- Tipologia 3 Quercus pubescens, roverella**
- specie arborea: quercus pubescens
 - specie arbustiva: hypophae rhamnoides
 - specie arborea: Quercus pubescens
 - specie arbustiva: phylirea angustifolia
- CORPO BOSCHIVO N.13**
- Juniperus communis L. (ginocro) arbusto ad areole o isolati
 - Phylirea angustifolia L. (filatro) arbusto ad areole o isolati



planimetria di riferimento

planimetria di progetto, scala 1:1000



ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 12 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ del _____
 Elaborato **D09** Scala _____
 Codice elaborato: D09/15002UE000020

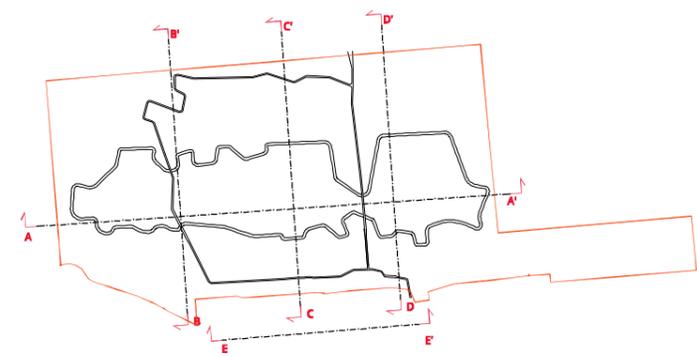
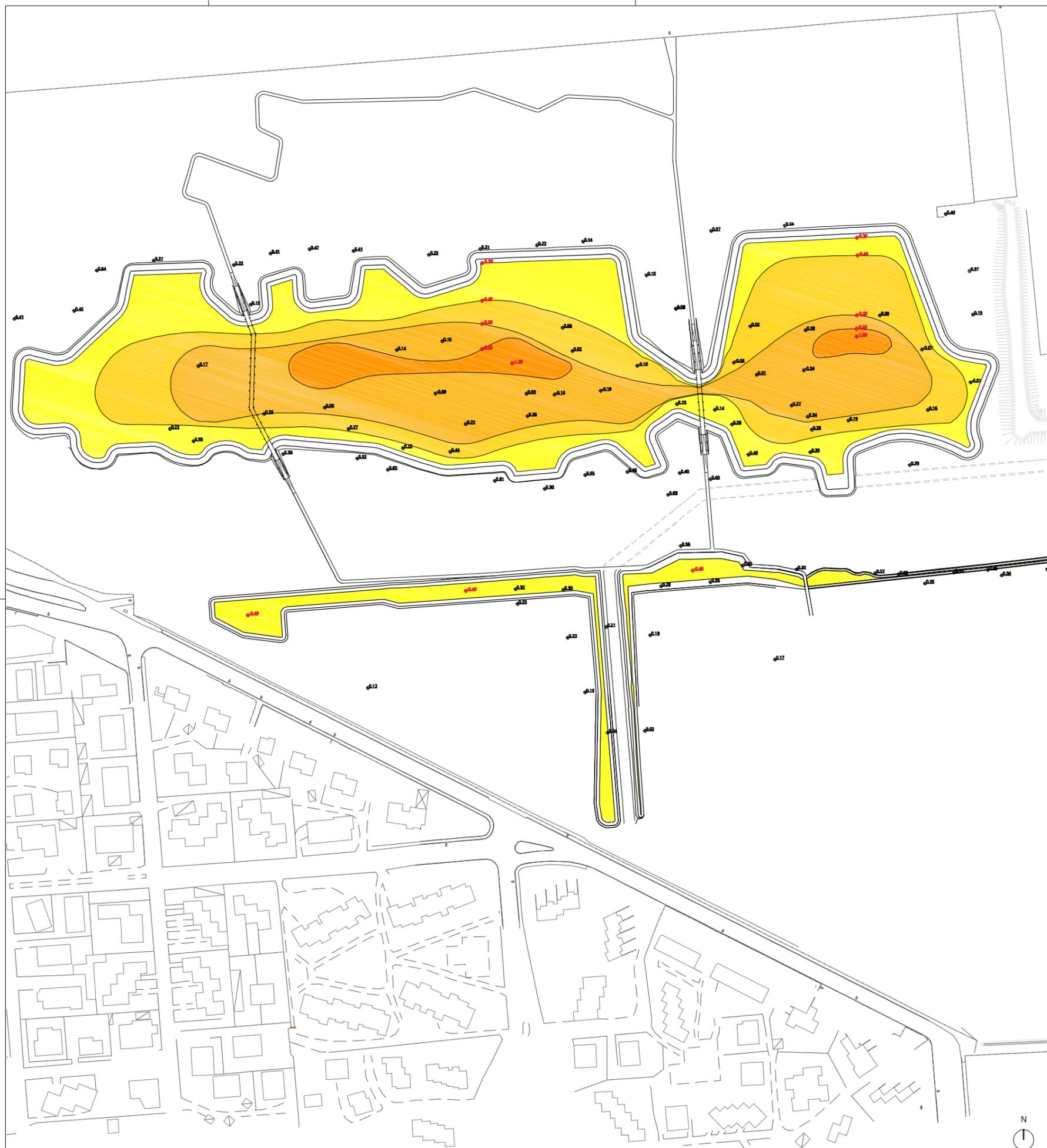
PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Planimetria di progetto

directa
 STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA

arch. DINO DE ZAN
 arch. MARI AVE

REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio
 Dott. PAOLO BOSCO
 Resp. Dipartimento Turismo

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco COGGIOLITO PISQUILINO
 Rappresentante del Comune alla definizione del percorso di programma: Dott.ssa C. C. Neri 05092019
 Arch. GEMERGA ALBERTO
 Resp. Settore Urban e Assente dell'Ente
 Arch. RINALDO IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici



N
 planimetria di riferimento

- Aree di scavo**
- Scavo fino a quota -0.40 Profondità massima di scavo 99 cm, da quota 0.59 a quota -0.40
 - Scavo da quota -0.40 fino a -0.50 Profondità massima di scavo 94 cm, da quota 0.44 a quota -0.50
 - Scavo da quota -0.50 fino a -0.55 Profondità massima di scavo 89 cm, da quota 0.34 a quota -0.55
 - Scavo da quota -0.55 fino a -1.00 Profondità massima di scavo 100 cm, da quota 0.00 a quota -1.00
- Quote**
- Quote di progetto
 - Quote stato di fatto



ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
**"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"**

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato **D10** Scala 1:1.000
 Codice elaborato DR20140026JED00PP00

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Planimetria degli scavi

directa
 arch. DINO DE ZAN

Studio Architetto
MARA AVE
 S. Croce, 466/65 - 31035 Venezia
 T. 041 5236315
 e-mail: mara@studiodino.it
 arch. MARA AVE

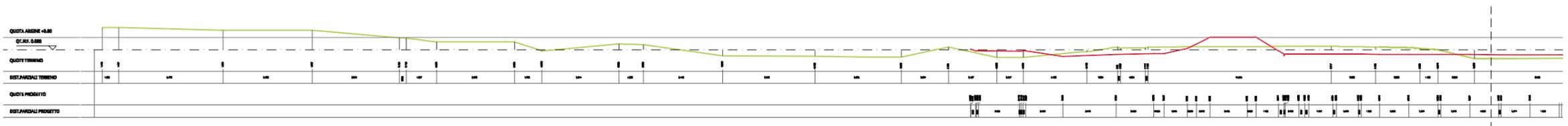
REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio
 Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Turismo



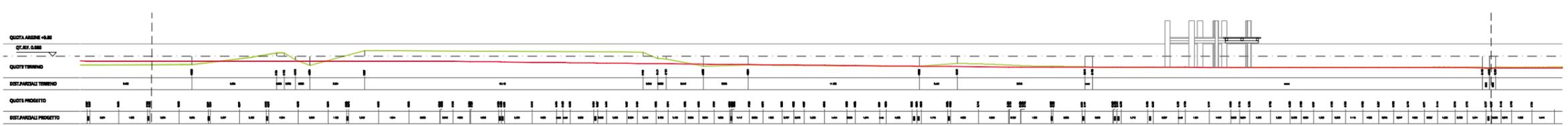
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco CODOGNOTTO PASQUALINO
 Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo
 di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014
 Arch. GHERARDI ALBERTO
 Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio
 Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici

N
 1

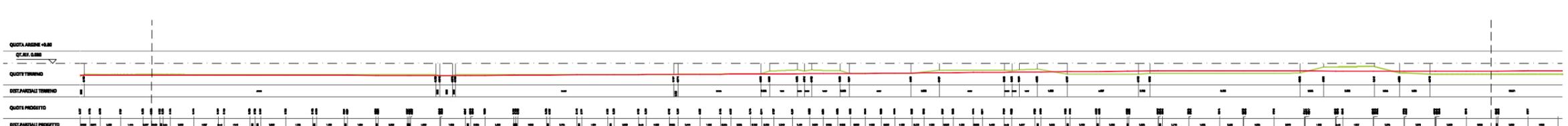
planimetria degli scavi scala 1:1000



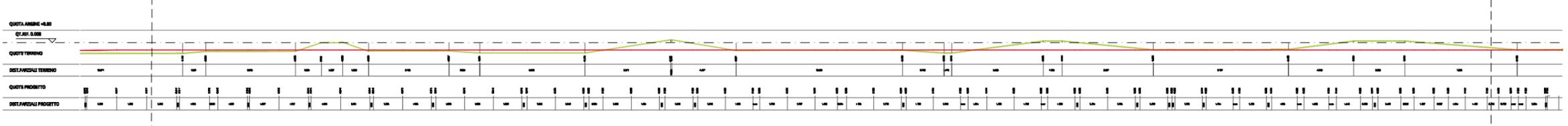
sezione AA', tratto 1, scala 1:100



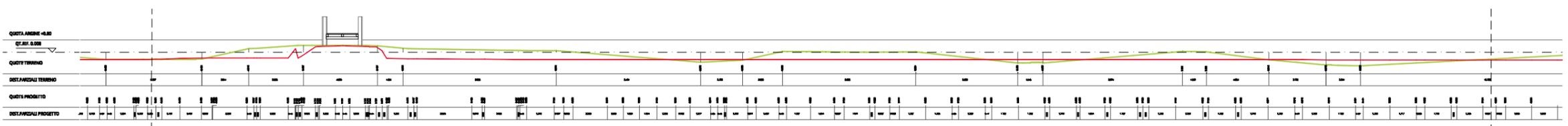
sezione AA', tratto 2, scala 1:100



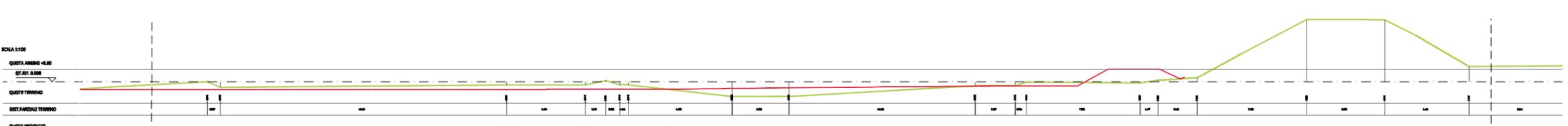
sezione AA', tratto 3, scala 1:100



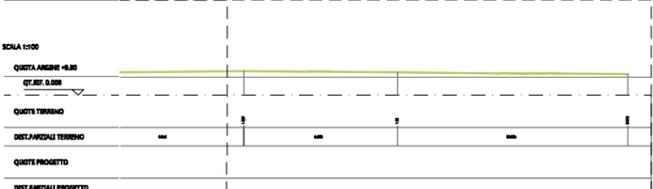
sezione AA', tratto 4, scala 1:100



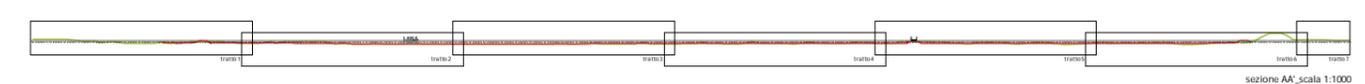
sezione AA', tratto 5, scala 1:100



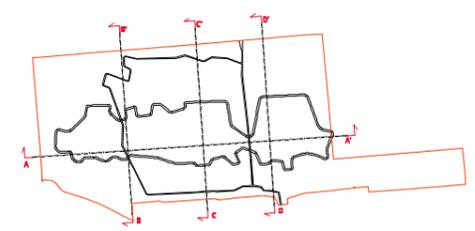
sezione AA', tratto 6, scala 1:100



sezione AA', tratto 7, scala 1:100



sezione AA', scala 1:1000



N
 Planimetria di riferimento





ACCORDO DI PROGRAMMA
 del 22.11.29 novembre 2007, n.35
 "PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato: **D11a** Scala: 1:100
 Codice elaborato: 060140204000900

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Sezione AA'



arch. DINO DE ZANI



arch. MARA AVE

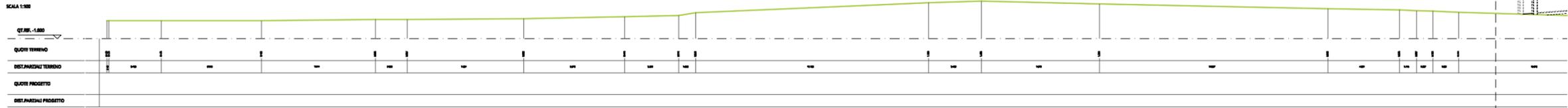
REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABBRIS
 Resp. Dipartimento Territorio

Comune di San Michele al Tagliamento
 Sindaco: CODIGNOTTO PASQUALINO
 Rappresentante del Comune alla Commissione del campo di programma - Dobbora C.C. n.54 del 25/06/2014

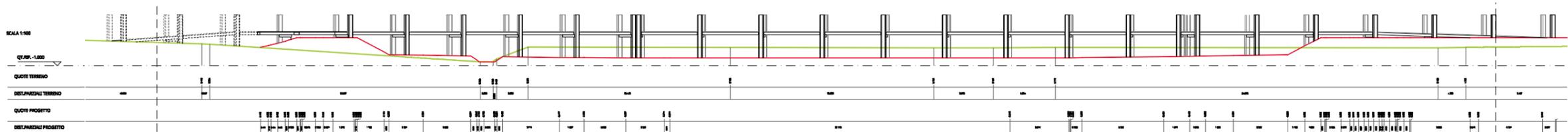
Arch. GHERARDO ALBERTO
 Resp. Settore Urban e Assetto del Territorio

Arch. SIVALEDI IRO
 Resp. Settore Lavori Pubblici





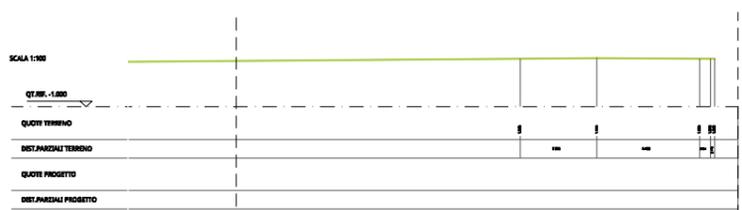
sezione BB', tratto 1, scala 1:100



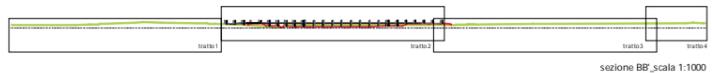
sezione BB', tratto 2, scala 1:100



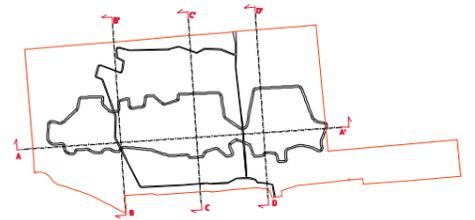
sezione BB', tratto 3, scala 1:100



sezione BB', tratto 4, scala 1:100



sezione BB', scala 1:1000



Planimetria di riferimento

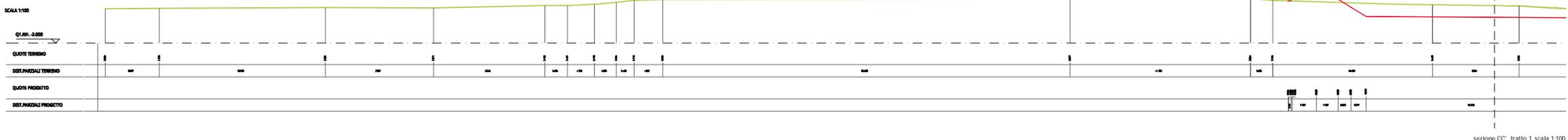


ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____
 Elaborato **D11b** Scala 1:100
 Codice elaborato: D0214002AUT000000

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Sezione BB'

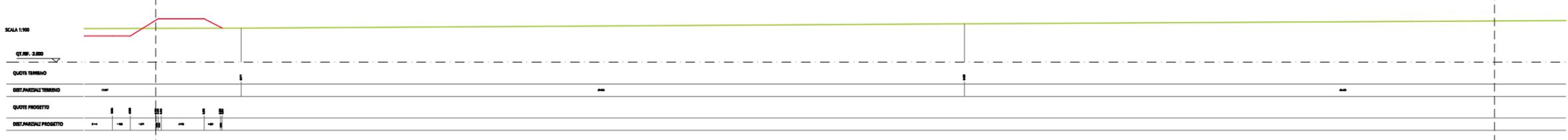
 arch. DINO DE ZAN Studio Architetto MARA AVE s. Orso, via S. I. 33000 Treviso 0421/400210 e-mail: aave@marave.it	arch. MARA AVE	REGIONE VENETO Arch. VINCENZO FABBRIS Resp. Dipartimento Territorio Dott. PAOLO ROSSO Resp. Dipartimento Turismo
		COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Sindaco: COCCONOTTO PASQUALINO Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma: Debbora C.C. n. 16 del 25/09/2014 Arch. GHERARDO ALBERTO Resp. Settore Urbanistica Arch. RINALDI IVO Resp. Settore Lavori Pubblici



sezione CC', tratto 1, scala 1:100



sezione CC', tratto 2, scala 1:100



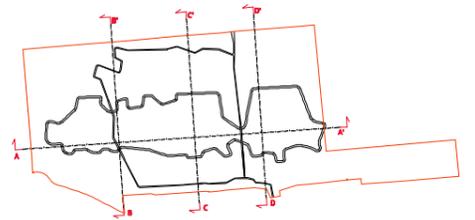
sezione CC', tratto 3, scala 1:100



sezione CC', tratto 4, scala 1:100



sezione CC' scala 1:1000



Planimetria di riferimento

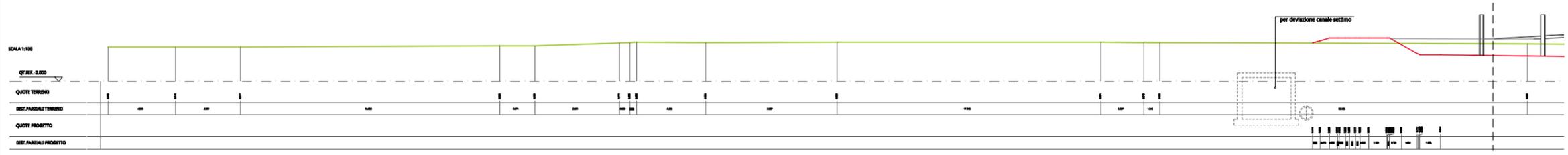


ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

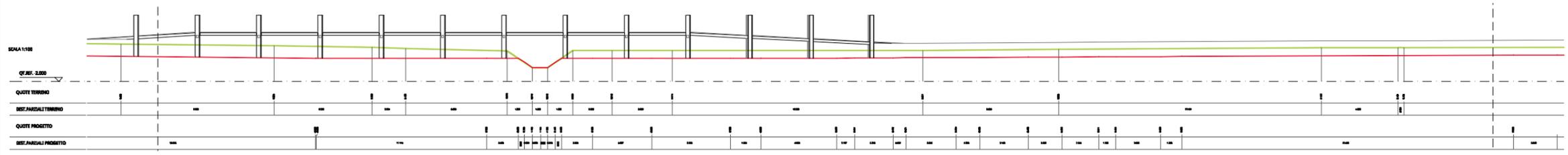
prof. n. _____ del _____ DIRV n. _____ del _____
 Elaborato **D11c** Scala 1:100
 Codice elaborato 082014003420009020

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Sezione CC'

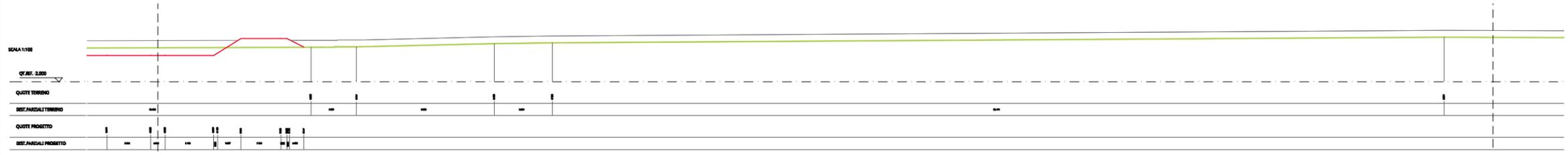
 arch. DIVO DE ZAN Studio di Progetto MARA AVE S. Donà Adige - 31024 Venezia P. 041 524245 e-mail: info@recta.it	REGIONE VENETO Arch. VINCENZO FABRIS Resp. Dipartimento Turismo Dott. PAOLO BOSSO Resp. Dipartimento Turismo
	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Sindaco CROGGIOTTO PASQUALINO Rappresentante del Comune alla sottoscrizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n. 16 del 25/09/2014 Arch. GHERASCO ALBERTO Resp. Settore Dis. e Acquisti del Territorio Arch. RINALDI IVO Resp. Settore Lavori Pubblici



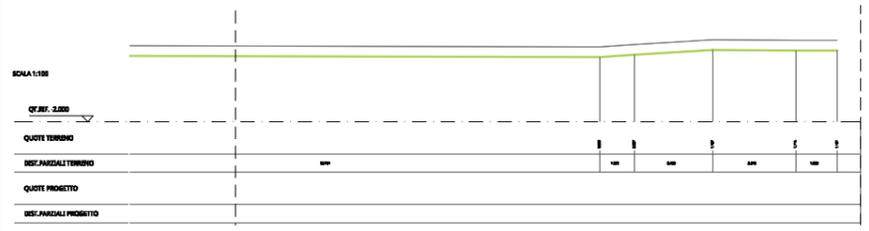
sezione DD' tratto 1 scala 1:100



sezione DD' tratto 2 scala 1:100



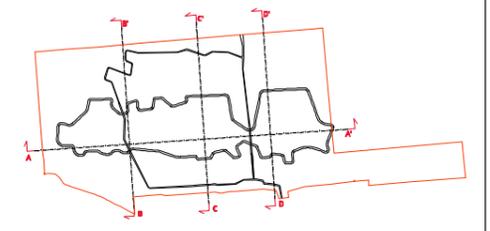
sezione DD' tratto 3 scala 1:100



sezione DD' tratto 4 scala 1:100



sezione DD' scala 1:1000



N
 1
 Planimetria di riferimento



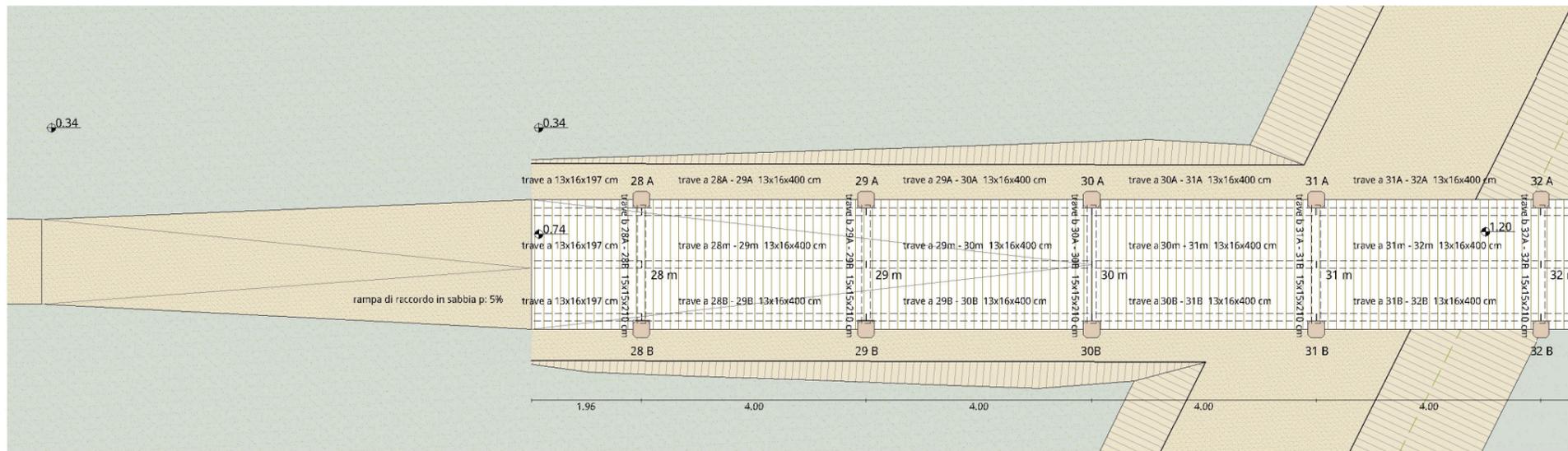
ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
 "PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____
 Elaborato D11d Scala 1:100
 Codice elaborato 060114024652009030

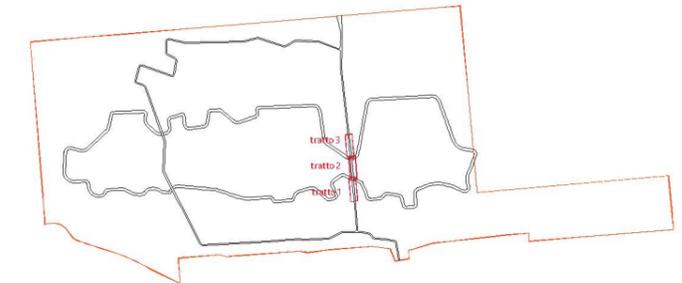
PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
 Sezione DD'

 arch. DINO DE ZAVI arch. MARRA AVE	REGIONE VENETO Arch. VINCENZO FABBRIS Resp. Dipartimento Territorio Dott. PAOLO ROSSO Resp. Dipartimento Territorio
	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Sindaco COORDONATORE PASQUALE MARINO Rappresentante del Comune alla dell'Intesa dell'accordo di programma: Dott.ssa C. Crisafulli del 25/09/2014 Arch. GIESAMBO ALBERTO Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio Arch. RINALDI IVO Resp. Settore Lavori Pubblici

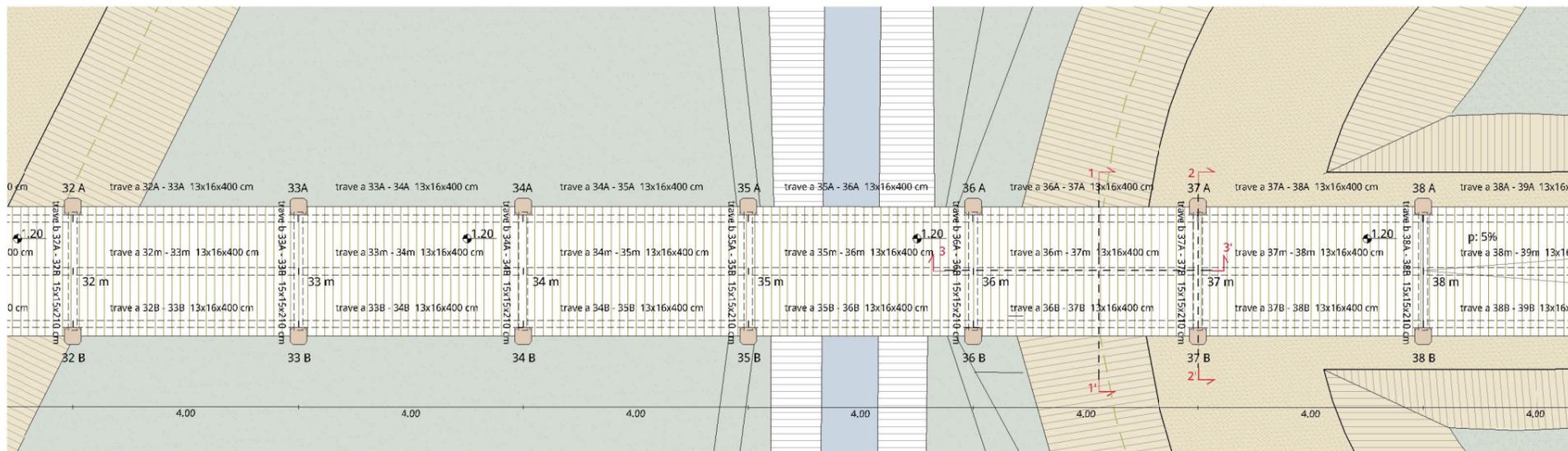




passerella pedonale in legno B_pianta_tratto 1_scaala 1:50

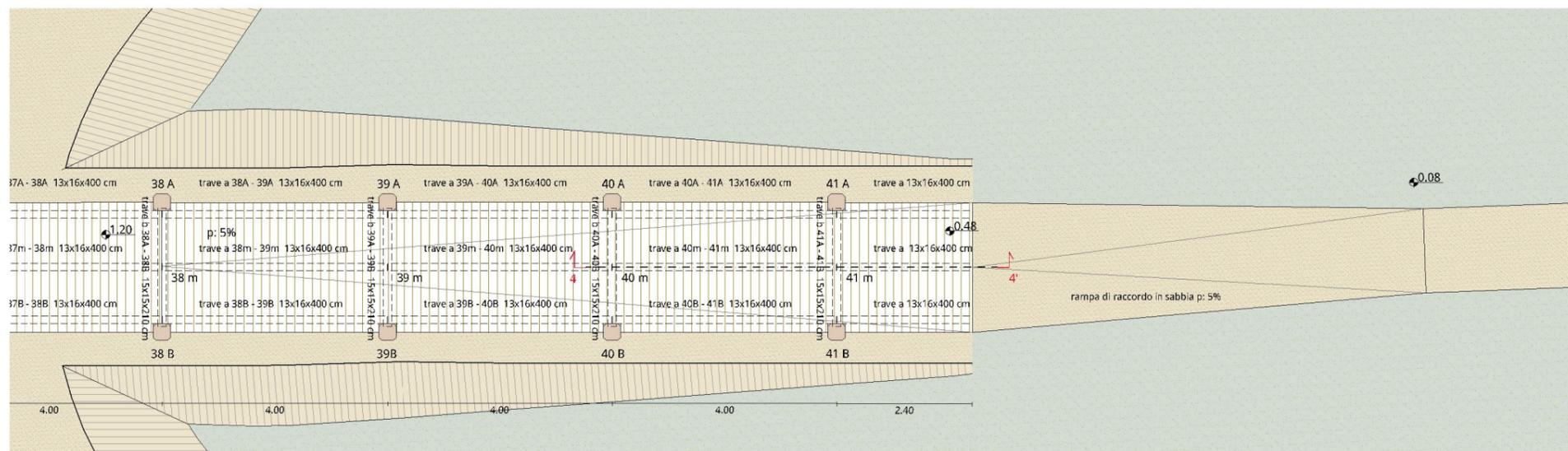


planimetria di riferimento



passerella pedonale in legno B_pianta_tratto 1_scaala 1:50

N.B. Vedi dettaglio sezioni tipo in tavola 15



passerella pedonale in legno B_pianta_tratto 1_scaala 1:50





ACCORDO DI PROGRAMMA
art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35

"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIEN TALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____

Elaborato **D12b** Scala _____

Codice elaborato DR20140026UED03P010

PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Passerella pedonale B. - Pianta

directa
arch. DINO DE ZAN

Studio Architetto
MARA AVE
S. Elena, 466/0 - 31035 Venezia
I. 041 5236315
email: savae@studiodino.it

arch. MARA AVE

REGIONE VENETO
Arch. VINCENZO FABBRIS
Resp. Dipartimento Territorio

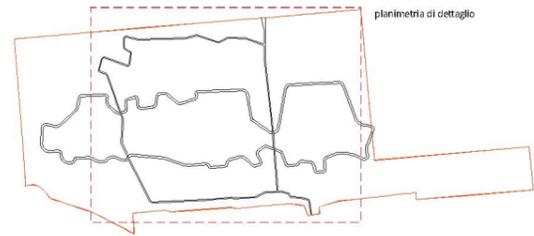
Dott. PAOLO ROSSO
Resp. Dipartimento Turismo

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Sindaco CODOGNOTTO PASQUALINO
Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014

Arch. GHERARDI ALBERTO
Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio

Arch. RINALDI IVO
Resp. Settore Lavori Pubblici





ACCORDO DI PROGRAMMA
 art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n.35
"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

prot. n. _____ del _____ DGRV n. _____ del _____
 Elaborato **D13a** Scala 1:500
 Codice elaborato DR 2014/0026/0009/000

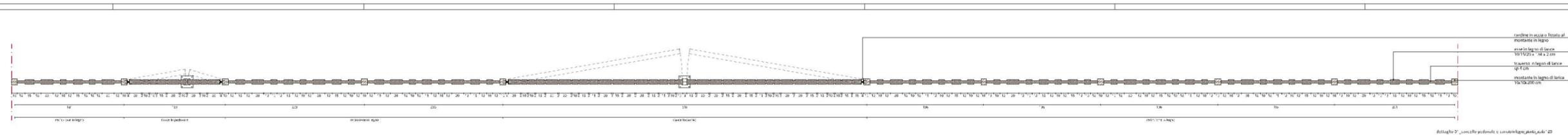
PROGETTO PARCO DELLA BIODIVERSITA'
Planimetria di dettaglio

directa
 Studio Architetto
MARA AVE
 Via Venezia, 1000 - 30138
 Tel. 0421/200015
 Email: mara@directa.it

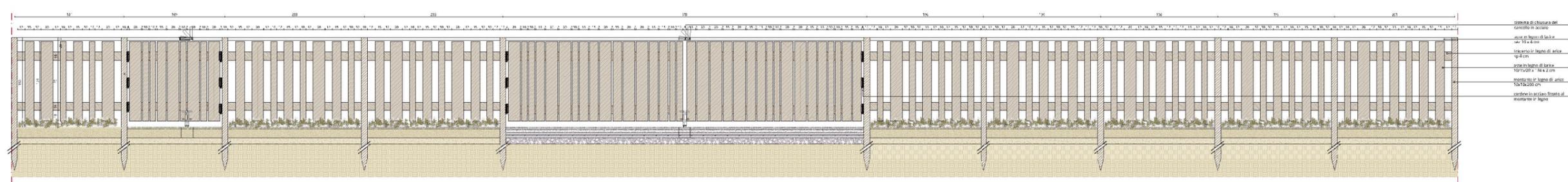
REGIONE VENETO
 Arch. VINCENZO FABRIS
 Resp. Dipartimento Territorio
 Dott. PAOLO ROSSO
 Resp. Dipartimento Turismo



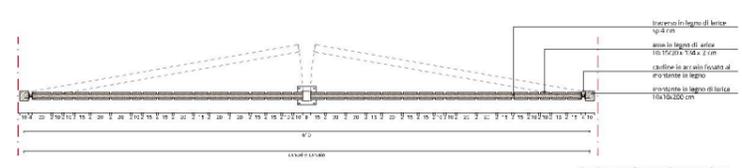
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
 Sindaco **CODOGNATO PASQUALINO**
 Rappresentante del comune alla definizione dell'accordo di programma - Delibera C.C. n°66 del 25/09/2014
 Arch. GHERARDI ALBERTO
 Resp. Settore Uso e Assetto del Territorio
 Arch. RINALDI IVO
 Resp. Settore Lavori Pubblici



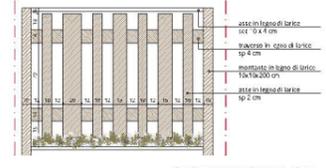
distaglio 2' _canale pedonale e laterale legno_20



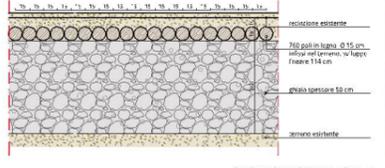
distaglio 3' _canale pedonale e laterale legno_20



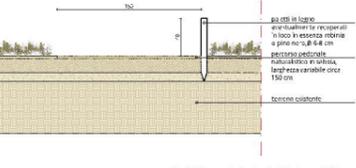
distaglio 2' _canale pedonale_20



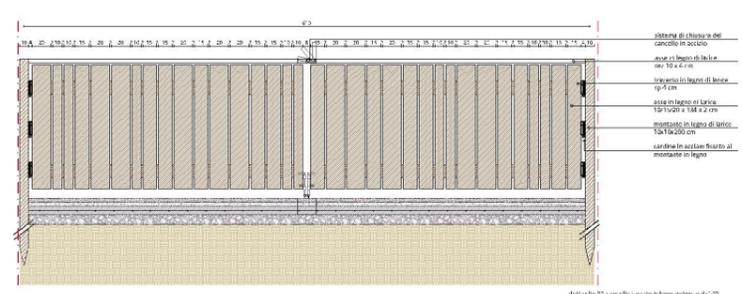
distaglio 3' _canale in legno_20



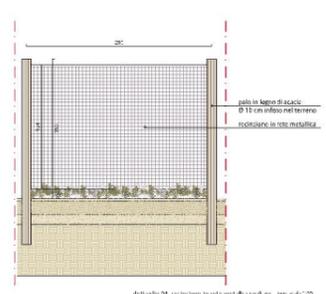
distaglio 5' _pavimento in legno_20



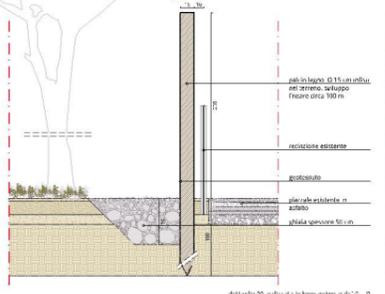
distaglio 5' _canale pedonale_20



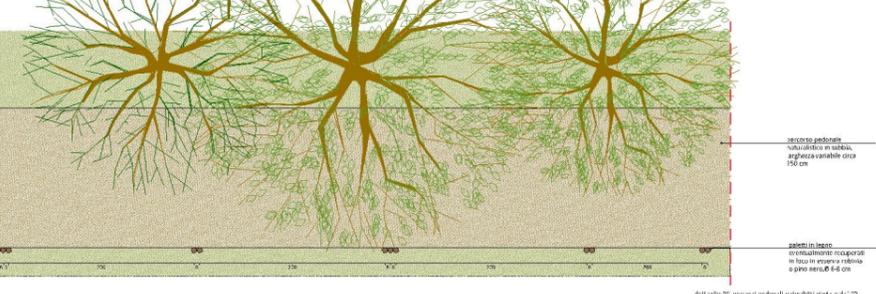
distaglio 2' _canale pedonale_20



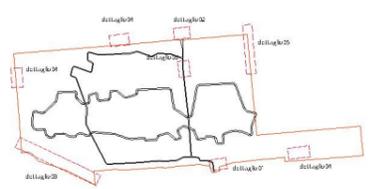
distaglio 3' _canale in rete_20



distaglio 5' _pavimento in legno_20



distaglio 5' _canale pedonale_20



ACCORDO DI PROGRAMMA
"PROGETTO STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E URBANISTICA DI BIBIONE EST"

Elaborato: **D13b** Scala: 1:20
Codice cliente: 00000000000

PROGETTO PARCO DELLA BICOOPERATIVA
Dettaglio costruttivi

directa
ING. DINO DEZIAN
Studio Architetto
MARA AVE
ING. MARCO AVE



REGIONE VENETO
A.U. VINCENTO DI BELLUCCI
ING. VINCENZO BELLUCCI
SIAI PAVOLO FIORE
ING. VINCENZO FIORE
COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADRIANO
SINDACO COCONOTTO DI GIOVANNI
Responsabile del Comune di San Michele all'Adriano
di programma - via Venezia 1 - 31042 SAN MICHELE ALL'ADRIANO (VI)
A.U. GENEVIO ALBERTO
ING. GENEVIO ALBERTO
A.U. PINO LUDOVICO
ING. PINO LUDOVICO